



Carissimi,

iniziamo questo mese con la prima domenica di quaresima e con un digiuno eucaristico forzato dalla situazione. Spesso ci si accorge dell'importanza di una cosa proprio quando viene a mancare... Speriamo cessi l'impossibilità di celebrare la santa Messa con un assembramento di fedeli, motivata dalle restrizioni delle disposizioni regionali, e si torni alla normalità anche delle nostre celebrazioni. **Anche per questa quaresima mi sembra utile condividere con voi il Messaggio del Papa.**

Cari fratelli e sorelle, anche quest'anno il Signore ci concede un tempo propizio per prepararci a celebrare con cuore rinnovato il grande Mistero della morte e risurrezione di Gesù, cardine della vita cristiana personale e comunitaria. A questo Mistero dobbiamo ritornare continuamente, con la mente e con il cuore. Infatti, esso non cessa di crescere in noi nella misura in cui ci lasciamo coinvolgere dal suo dinamismo spirituale e aderiamo ad esso con risposta libera e generosa.

1. Il Mistero pasquale, fondamento della conversione

La gioia del cristiano scaturisce dall'ascolto e dall'accoglienza della Buona Notizia della morte e risurrezione di Gesù: il *kerygma*. Esso riassume il Mistero di un amore «così reale, così vero, così concreto, che ci offre una relazione piena di dialogo sincero e fecondo» (Esort. ap. *Christus vivit*, 117). Chi crede in questo annuncio respinge la menzogna secondo cui la nostra vita sarebbe originata da noi stessi, mentre in realtà essa nasce dall'amore di Dio Padre, dalla sua volontà di dare la vita in abbondanza (cfr *Gv* 10,10). Se invece si presta ascolto alla voce suadente del "padre della menzogna" (cfr *Gv* 8,45) si rischia di sprofondare nel baratro del nonsenso, sperimentando l'inferno già qui sulla terra, come testimoniano purtroppo molti eventi drammatici dell'esperienza umana personale e collettiva. In questa Quaresima 2020 vorrei perciò estendere ad ogni cristiano quanto già ho scritto ai

giovani nell'Esortazione apostolica *Christus vivit*: «Guarda le braccia aperte di Cristo crocifisso, lasciati salvare sempre nuovamente. E quando ti avvicini per confessare i tuoi peccati, credi fermamente nella sua misericordia che ti libera dalla colpa. Contempla il suo sangue versato con tanto affetto e lasciati purificare da esso. Così potrai rinascere sempre di nuovo» (n. 123). La Pasqua di Gesù non è un avvenimento del passato: per la potenza dello Spirito Santo è sempre attuale e ci permette di guardare e toccare con fede la carne di Cristo in tanti sofferenti.

2. Urgenza della conversione

È salutare contemplare più a fondo il Mistero pasquale, grazie al quale ci è stata donata la misericordia di Dio. L'esperienza della misericordia, infatti, è possibile solo in un "faccia a faccia" col Signore crocifisso e risorto «che mi ha amato e ha consegnato se stesso per me» (*Gal* 2,20). Un dialogo cuore a cuore, da amico ad amico. Ecco perché la preghiera è tanto importante nel tempo quaresimale. Prima che essere un dovere, essa esprime l'esigenza di corrispondere all'amore di Dio, che sempre ci precede e ci sostiene. Il cristiano, infatti, prega nella consapevolezza di essere indegnamente amato. La preghiera potrà assumere forme diverse, ma ciò che veramente conta agli occhi di Dio è che essa scavi dentro di noi, arrivando a scalfire la durezza del nostro cuore, per convertirlo sempre più a Lui e alla sua volontà. In questo tempo favorevole, lasciamoci perciò condurre come Israele nel deserto (cfr *Os* 2,16), così da poter finalmente ascoltare la voce del nostro Sposo, lasciandola risuonare in noi con maggiore profondità e disponibilità. Quanto più ci lasceremo coinvolgere dalla sua Parola, tanto più riusciremo a sperimentare la sua misericordia gratuita per noi. Non lasciamo perciò passare invano questo tempo di grazia, nella presuntuosa illusione di essere noi i padroni dei tempi e dei modi della nostra conversione a Lui.

3. L'appassionata volontà di Dio di dialogare con i suoi figli

Il fatto che il Signore ci offra ancora una volta un tempo favorevole alla nostra conversione non dobbiamo mai darlo per scontato. Questa nuova opportunità dovrebbe suscitare in noi un senso di riconoscenza e scuoterci dal nostro torpore. Malgrado la presenza, talvolta anche drammatica, del male nella nostra vita, come in quella della Chiesa e del mondo, questo spazio offerto al cambiamento di rotta esprime la tenace volontà di Dio di non interrompere il dialogo di salvezza con noi. In Gesù crocifisso, che «Dio fece peccato in nostro favore» (*2Cor* 5,21), questa volontà è arrivata al punto di far ricadere sul suo Figlio tutti i nostri peccati, fino a "mettere Dio contro Dio", come disse Papa Benedetto XVI (cfr Enc. *Deus caritas est*, 12). Dio infatti ama anche i suoi nemici (cfr *Mt* 5,43-48). Il dialogo che Dio vuole stabilire con ogni uomo, mediante il Mistero pasquale del suo Figlio, non è come quello attribuito agli abitanti di Atene, i quali «non avevano passatempo più gradito che parlare o ascoltare le ultime novità» (*At* 17,21). Questo tipo di chiacchiericcio, dettato da vuota e superficiale curiosità, caratterizza la mondanità di tutti i tempi, e ai nostri giorni può insinuarsi anche in un uso fuorviante dei mezzi di comunicazione.

4. Una ricchezza da condividere, non da accumulare solo per sé

Mettere il Mistero pasquale al centro della vita significa sentire compassione per le piaghe di Cristo crocifisso presenti nelle tante vittime innocenti delle guerre, dei soprusi contro la vita, dal nascituro fino all'anziano, delle molteplici forme di violenza, dei disastri ambientali, dell'iniqua distribuzione dei beni della terra, del traffico di esseri umani in tutte le sue forme e della sete sfrenata di guadagno, che è una forma di idolatria. Anche oggi è importante richiamare gli uomini e le donne di buona volontà alla condivisione dei propri beni con i più bisognosi attraverso l'elemosina, come forma di partecipazione personale all'edificazione di un mondo più equo. La condivisione nella carità rende l'uomo più

umano; l'accumulare rischia di abbruttirlo, chiudendolo nel proprio egoismo. Possiamo e dobbiamo spingerci anche oltre, considerando le dimensioni strutturali dell'economia. Per questo motivo, nella Quaresima del 2020, dal 26 al 28 marzo, ho convocato ad Assisi giovani economisti, imprenditori e *change-makers*, con l'obiettivo di contribuire a delineare un'economia più giusta e inclusiva di

quella attuale. Come ha più volte ripetuto il magistero della Chiesa, la politica è una forma eminente di carità (cfr Pio XI, *Discorso alla FUCI*, 18 dicembre 1927). Altrettanto lo sarà l'occuparsi dell'economia con questo stesso spirito evangelico, che è lo spirito delle Beatitudini. Invoco l'intercessione di Maria Santissima sulla prossima Quaresima, affinché accogliamo l'appello a lasciarci riconciliare con

Dio, fissiamo lo sguardo del cuore sul Mistero pasquale e ci convertiamo a un dialogo aperto e sincero con Dio. In questo modo potremo diventare ciò che Cristo dice dei suoi discepoli: sale della terra e luce del mondo (cfr Mt 5,13-14).

Papa Francesco

Buon Marzo e buona Quaresima

d. Dante, d. Angelo, d. Davide

AGENDA del MESE di MARZO

CARITÀ QUARESIMALE

- Ogni domenica nelle s. Messe ci sarà la raccolta di generi alimentari per le famiglie in difficoltà; i gruppi di catechismo parteciperanno alla s. Messa delle 10
- La cena comunitaria a "Pane e Minestra" in oratorio sarà Venerdì 27 marzo alle 19.30
- Le offerte quaresimali, frutto di rinunce o fioretti personali, saranno raccolte nella settimana Santa e devolute alla Caritas diocesana secondo le destinazioni indicate nella locandina in fondo alla chiesa.

VIA CRUCIS QUARESIMALE

Venerdì 6, 13, 20, 27 marzo

h 15,30 e h 21,00 via Crucis, Adorazione Eucaristica e Confessioni.

venerdì 3 aprile in Cattedrale h 21 Via Crucis Cittadina

COMUNIONE AI MALATI

La s. Comunione Pasquale sarà portata nelle mattine dal 30 marzo e nei pomeriggi secondo accordi

"24ore per il Signore"

Iniziativa voluta da papa Francesco per adorare il Signore e celebrare la sua Misericordia: 20-21 marzo

Orari e programma:

venerdì 20: h 15.30 via Crucis

h 16.00 tempo di **adorazione e confessioni**

h 18.30 Vespro e benedizione eucaristica

h 21.00 **Celebrazione penitenziale** comunitaria per tutte le parrocchie della città e **adorazione eucaristica** fino alle h 24.00 c/o chiesa del Carmine.

sabato 21: h 8,00 Rosario; h 8,30 Lodi e s. Messa

h 9-12 tempo di **adorazione e confessioni**

h 15-17 tempo di **adorazione e confessioni**

h 17,00 benedizione e Conclusione

ADORAZIONE EUCARISTICA

Dopo la via Crucis secondo gli orari indicati

CONFESSIONI

-Ogni sabato mattina dalle 9,30 alle 12,00

-Il venerdì dopo la Via Crucis

GRUPPO FAMIGLIE

Sabato 21 marzo in oratorio h 19,30 cena e riflessione

BENEDIZIONI DELLE CASE E FAMIGLIE

Dal **lunedì al venerdì tra le 17.00 e le 19.30**; il **sabato mattina su appuntamento** tra le 10.00 e le 12.00. Il giorno precedente sarà affisso il foglio di avviso alla porta o cancello. Si svolgeranno nella metà parrocchia compresa tra la Paiola e la Vigentina. Inizieranno appena saranno sospese le restrizioni in atto mentre stiamo scrivendo.

ATTIVITÀ CATECHISTICHE E FORMATIVE

Per i ragazzi dalla 2^a elem alla 1^a media: Presentazione di ogni gruppo classe e offertorio di carità nelle domeniche di quaresima come indicato di seguito

Per 2^a-5^a elem.: *Festa della Gioia – incontro dei bambini e delle famiglie con il Vescovo* domenica 22 marzo h 15

Per i Genitori dei Bambini-Ragazzi:

Incontri in contemporanea Genitori e bambini-ragazzi

1^a elementare: domenica 22 marzo h 15,30

2^a elementare: domenica da definire

3^a elementare: domenica 22 marzo h 10 s.

Messa e presentazione; incontro h 11,00

4^a elementare: domenica 29 marzo h 10 s.

Messa e presentazione

5^a elementare: domenica 8 marzo h 10 s. Messa

e presentazione; incontro genitori e

ragazzi h 11,00 –in sospenso-

1^a Media: domenica 15 marzo h 10 s. Messa

presentazione e offertorio carità

per i ragazzi di 2^a e 3^a media:

sabato 14 marzo gita a Milano; sabato 21 marzo h 18.

per gli adolescenti delle scuole superiori:

Ritiro con le altre parrocchie della città: sabato 7 marzo

Incontri in oratorio: per 3^a 4^a 5^asup. venerdì 13 al don

Orione e domenica 15 al Santa

Per 1^a e 2^a domenica 22 marzo

Presentazione Grest: per tutti domenica 29 marzo

per i giovani:

Cammino sui 10 comandamenti il lunedì sera h 21

Incontri con il Vescovo 10, 17, 24 marzo, Seminario h 21

SERATA MUSICALE IN ORATORIO

Sabato 28 marzo nel teatro: il complesso "Il Gupon" e i nostri adolescenti proporranno una serata musicale